

COLTURE FRUTTICOLE, OLIVO E VITE

	Pag.
Actinidia	109
Albicocco	112
Ciliegio	116
Ciliegio da legno	119
Kaki	121
Melo	123
Melograno	128
Olivo	130
Pero	134
Pesco	140
Susino	145
Vite da vino	149
Controllo integrato Drupacee	154
Controllo integrato Pomacee	155

Difesa integrata ACTNIDIA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici</u>	Bacillus amyloliquefaciens FZB 24			
	Contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'arieggiamento dei frutti	Bacillus subtilis ceppo QST 713			
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	<u>Interventi chimici</u>	Metalaxyl M			
	Intervenire solo sugli impianti colpiti	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosetyl Al			
BATTERIOSI					
(Pseudomonas spp.)	<u>Interventi agronomici</u>				(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
	-impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate	Prodotti rameici	(*)		
	-effettuare concimazioni equilibrate	Bacillus amyloliquefaciens	6*		(*) Da impiegare preferibilmente in fioritura
	-effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma	Acibenzolar-S-metile			
	-effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro)	Bacillus subtilis ceppo QST 713			
	Controllo integrato Pomacee				
	-evitare irrigazioni sovrachioma				
	-monitorare frequentemente gli impianti				
	-tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al disotto dell'area colpita				
FITOFAGI					
Cocciniglia (Pseudaulacaspis pentagona)	Soglia:	Olio minerale	(*)		(*) Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo
	Presenza	Spirotetramat	1		
		Sali potassici di acidi grassi			
Eulia (Argyrotaenia pulchellana)	Soglia:	Bacillus thuringiensis			
	Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinanti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	Etofenprox	1	3*	(*) Fra tutti i piretroidi
		Emamectina benzoato	1		
Metcalfa (Metcalfa pruinosa)	<u>Interventi chimici:</u>	Olio essenziale di arancio dolce			
	Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Sali potassici di acidi grassi			
		Etifenprox	1		
		Deltametrina	2	3	

Difesa integrata ACTNIDIA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i>)		Olio essenziale di arancio dolce			
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina Etofenprox	 2 1	 3	

Controllo integrato delle infestanti di ACTNIDIA

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI E NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
			Acido pelargonico*	(*) Utilizzabile anche come spollonante
		Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyle	
			Carfentrazone (2)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Monilia <i>(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.)</i> <i>Monilinia spp</i>	<u>Interventi chimici:</u> E' opportuno trattare in pre-fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione. Controllo integrato Pomacee	Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi			
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		Bicarbonato di K			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			
		Mefentrifluconazolo			
		Difenconazolo	2	3	
		Tebuconazolo			
		(Tebuconazolo +			
		Trifloxystrobin)			
		(Pyraclostrobin +		2	
		Boscalid)			(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad e Boscalid
		Fluopyram	1	3*	
		Isofetamid	2		
		Penthiopirad	1		
Corineo <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie oe/o a scamiciatura	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Captano	2		
Mal bianco <i>(Podosphaera pannosa Podosphaera tridactyla)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamiciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo			
		Cyflufenamide	2		
		Bupirimate	2		
		Mefentrifluconazolo			
		Tetraconazolo			
		Difenconazolo	2	3	
		Tebuconazolo			
		(Tebuconazolo +			
		Trifloxystrobin)			
		(Pyraclostrobin +		2	
		Boscalid)			
Nerume delle drupacee <i>(Cladosporium carpophilum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Eliminazione rami infetti <u>Interventi chimici:</u> Le bagnature sono favorevoli alle infezioni.Fase di maggior rischio da inizio scamiciatura e si protrae per circa 30 gg	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Pyraclostrobin		2*	(*) 2 tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin

BATTERIOSI					
<i>(Xanthomonas pruni, Pseudomonas syringae)</i>	Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi chimici: Intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> .0747 <i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici	(*)	4	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI					
Anarsia <i>(Anarsia lineatella)</i>	Trappole aziendali i reti di monitoraggio Soglia: Trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane Le soglie non sono vincolante per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.	Distrazione e Confusione sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Metoxifenozone Tebufenozide Acetamiprid Etofenprox Spinosad Spinetoram Clorantpriliprole Emamectina	1 1 1 1* 3 1	3	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)= Argyrotaenia ljugiana)</i>	Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinanti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Forficule	Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				
Cocciniglia di San José <i>(Comstockaspis perniciososa)</i> Cocciniglia bianca <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	Soglia: Presenza	Olio Minerale Pyriproxifen Spirotetramat	1* 1		(*) Impiegabile entro la fase di pre-floritura
Cocciniglia asiatica <i>Pseudococcus comstocki</i>	Soglia: Presenza	Spirotetramat	1		
Pandemis e Archips <i>(Pandemis cerasana, Archips podanus)</i>	Interventi chimici: Soglia: 5% di germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Tignola delle gemme <i>(Recurvaria nanella)</i> Cheimatobia o Falena <i>(Operophtera brumata)</i> Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i>	Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(*)		(*) Autorizzato solo su Archips rosanus

Afidi <i>(Hyalopterus amygdali</i> <i>Myzus persicae</i> <i>Aphis gossypii)</i>	Soglia: 5% di getti infestati	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità			
		Sali potassici di acidi grassi			Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate
		Azadiractina			
		Beauveria bassiana	(*)		(*) Registrato su <i>Myzus persicae</i>
		Tau-fluvalinate	1*		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Pirimicarb	1		
		Acetamiprid	2		
Mosca mediterranea della frutta <i>(Ceratitis capitata)</i>	Soglia 1% di frutti con punture fertile	Spirotetramat	1		
		Proteine idrolizzate			
		B.bassiana ATCC 74040			
		Etofenprox	1		
		Lambdacialotrina	1	3*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Deltametrina			
		Attract and kill con: Deltametrina			
Capnode <i>(Capnodis tenebrionis)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Nematodi entomopatogeni			
		Spinosad		3*	(*) Tra Spinosad e Spinetoram
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram	1*		(*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti
		Deltametrina*			(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Acetamiprid	1		
		Attract and kill con: Deltametrina			

Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto				
		Sali potassici di acidi grassi			
		Acetamiprid	2		
		Etofenprox	1	3*	(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Deltametrina			
		Tau-fluvalinate	2		
Tignola (<i>Cydia molesta</i>)		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		<i>Confusione sessuale</i>			
		Etofenprox	1*		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
		Spinetoram	1*		(*) Tra Spinetoram e spinosad al massimo 3 trattamenti
		Tebufenozide	1		
		Emamectina	2		
Cicaline		Etofenprox	1*		(*) Max 3 interventi all'anno con i piretroidi
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i> ; <i>Tetranychus urticae</i>)		Olio minerale			
		Abamectina	1		
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Corineo (Coryneum beijerinckii)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Ziram	1	3	
		Caplano	2		
Monilia (Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.) Monilinia spp.	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la Controllo integrato Pomacee Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità			
		Bacillus subtilis			
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Metschnikowia fructicola			
		ceppo NRRL Y-27328			
		Bicarbonato di potassio			
		Fenexamid		3	
		Fenpyrazamine			
		Mefentrifluconazolo			
		Tebuconazolo		2	
		(Tebuconazolo +			
		Trifloxistrobin)		2	
		(Pyraclostrobin +			
		Boscalid)			
		Boscalid	2	3	
		Isofetamid	2		
		Fluopyram	1		
		Fludioxonil	1	1	
		Fludioxonil+Cyprodinil	1		
Nebbia o seccume delle foglie (Gnomonia erythrostoma)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici *	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cilindrosporiosi (Cylindrosporium padi)	Interventi chimici: Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Dodina		2*	(*) Ammesso solo contro Cilindrosporiosi
Marciume radicale (Armillaria spp.)		Trichoderma			
BATTERIOSI					
Cancro batterico (Pseudomonas syringae pv. morsprunorum, Xanthomonas spp.)	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Bacillus subtilis			
FITOFAGI					
Cocciniglia di San José (Comstockaspis perniciosa)	Interventi agronomici: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.				
Cocciniglia bianca (Pseudaulacaspis pentagona)	Interventi chimici: Soglia: Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente.	Olio minerale	(*)		(*) Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
Cocciniglia asiatica Pseudococcus comstocki		Spirotetramat	1*		(*) Ammesso contro Cocciniglia S. José, Cocciniglia bianca e asiatica
Cocciniglia a virgola (Mytilococcus = Lepidosaphes ulmi)		Sulfoxafior	(*)		(*) Ammesso contro Cocciniglia S. José e Cocciniglia bianca. Revocato. Uso fino al 19.05.2023 in pieno campo.
		Pyriproxyfen	1*		(*) Ammesso solo in pre-fioritura

Afide nero (Myzus cerasi)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	<i>Beauveria bassiana</i>			
	Interventi chimici:	Sali potassici di acidi grassi			
	Soglia: - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza	Piretrine pure			
	- Negli altri casi: 3% di organi infestati	Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
		Sulfoxaflor*			(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023.
Mosca delle ciliegie (Rhagoletis cerasi)	Interventi chimici: Intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari	Pirimicarb	1		
	Soglia: Presenza.	Spirotetramat	1		
		Flonicamid	2		
		Tau-fluvalinate		(*)	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
		Etofenprox	1*		(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
Cheimatozia o Falena (Operophtera brumata)	Soglia: 5% di organi infestati.	Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici: Intervenire in post-floritura.	Emamectina benzoato*	1		(*) Prodotto registrato su Archips spp.
Cacoecia (Archips machlopiis) Archips rosanus)	Interventi chimici: Soglia: - 5% di organi infestati - In pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Eseguiare il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Emamectina benzoato*	1		(*) Prodotto registrato su Archips spp.
		Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
Eulia (Argyrotaenia pulchellana Argyrotaenia ljugiana)	Soglia: I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Piccolo scoltide dei fruttiferi (Scolytus rugulosus)	Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).				
Moscerino dei piccoli frutti (Drosophila suzukii)	Interventi agronomici: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.				I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila
		Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
		Deltametrina	2		(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
		Spinetoram	2		
		Emamectina benzoato	1		
		Deltametrina *			(*) Sistema attract and Kill (Decis Trap Drosophila)

Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. <u>Monitoraggio visivo:</u> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Deltametrina	2	2*	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
		Etiofenprox	1		
		Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
		Sali potassici di acidi grassi			
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	Interventi chimici Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale			
		Acrinatrina	1*	2	(*) Revocato. Scadenza uso 29,06,2023.
Forficule	Interventi agronomici: Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Ziram	1	3	
		Captano	2		
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> , <i>Monilia spp.</i>) <i>Monilinia spp.</i>					
	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la Controllo integrato Pomacee Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità.			
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		<i>Metschnikowia fructicola</i>			
		ceppo NRRL Y- 27328			
		Bicarbonato di potassio			
		Fenexamid		3	
		Fenpyrazamine			
		Mefentrifluconazolo		2	
		Tebuconazolo			
		(Tebuconazolo +			
		Trifloxistrobin)		2	
		(Pyraclostrobin +			
		Boscalid)	2	3	
		Boscalid	2		
		Isofetamid	2		
		Fluopyram	1		
		Fludioxonil	1		
		Fludioxonil+Cyprodinil	1	1	
Nebbia o seccume delle foglie (<i>Gnomonia erythrostoma</i>) Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Interventi chimici: Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (*) Ammessi solo contro Cilindrosporiosi
		Dodina		2*	(*) Ammesso solo contro Cilindrosporiosi
Marciume radicale (<i>Armillaria spp.</i>)		<i>Trichoderma</i>			
BATTERIOSI					
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>morsprunorum</i> , <i>Xanthomonas spp.</i>)	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		<i>Bacillus subtilis</i>			
FITOFAGI					
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciosus</i>) Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>) Cocciniglia asiatica <i>Pseudococcus comstocki</i> Cocciniglia a virgola (<i>Mytilococcus</i> = <i>Lepidosaphes ulmi</i>)	Interventi agronomici: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Interventi chimici: Soglia: Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente. Intervenire a rottura gemme.	Olio minerale	(*)		(*) Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
		Spirotetramat	1*		(*) Ammesso contro Cocciniglia S. José, Cocciniglia bianca e asiatica
		Sulfoxaflor	(*)		(*) Ammesso contro Cocciniglia S. José e Cocciniglia bianca. Revocato,utilizzo fino al 19.05.2023.
		Pyriproxyfen	1*		(*) Ammesso solo in pre-fioritura

Afide nero (<i>Myzus cerasi</i>)	Interventi agronomici: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	<i>Beauveria bassiana</i>			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Piretrine pure			
	Interventi chimici:	Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
	Soglia: - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati	Sulfoxaflor*			(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023.
Cheimatobia o Falena (<i>Operophtera brumata</i>) Tignola delle gemme (<i>Argyrestia ephippella</i>) Archips rosana (<i>Archips rosanus</i>) Tignola dei fruttiferi (<i>Recurvaria nanella</i>) Archips podana (<i>Archips podanus</i>)		Pirimicarb	1		
		Spirotetramat	1		
		Tau-fluvalinate	1	(*)	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
	Soglia: 5% di organi infestati.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	Interventi chimici: Intervenire in post-floritura.	Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
Cacoecia (<i>Archips machlopiis</i>) <i>Archips rosanus</i>)		Emamectina benzoato*	1		(*) Prodotto registrato su <i>Archips</i> spp.)
		Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
	Soglia: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Eseguito il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Emamectina benzoato*	1		(*) Prodotto registrato su <i>Archips</i> spp.)
		Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>) <i>Argyrotaenia (jungiana)</i>	Soglia: I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Piccolo scolitide dei fruttiferi (<i>Scolytus rugulosus</i>)	Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).				
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Deltametrina	2	2*	(*) Max 2 interventi all'anno con i piretroidi
		Etiofenprox	1		
		Acetamiprid	2*		(*) Max 2 interventi indipendentemente dall'avversità
		Sali potassici di acidi grassi			
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Interventi chimici Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale			
		Acrinatrina	1*	2	(*) Revocato. Scadenza uso 29.06.2023.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Maculatura circolare fogliare (<i>Mycosphaerella nawae</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire a partire da caduta petali in base alle piogge	Pyraclostrobin	2		
Cancri rameali (<i>Phomopsis diospyri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Taglio e bruciatura degli organi infetti				
FITOFAGI					
Sesia (<i>Synanthedon typuliformis</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Rimuovere le parti corticali alterate ospitanti le larve e chiudere con paste cicatrizzanti <u>Interventi chimici</u> In maggio giugno e agosto settembre intervenire con 10-15% di piante infestate	Olio minerale Nematodi entomopatogeni			
Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	<u>Interventi chimici</u> Trattare solo in presenza di ovodeposizioni In caso di catture controllare la presenza di punture. Si consiglia di installare Controllo integrato Pomacee	Etofenprox Spinosad Attract and kill con: Deltametrina	2 5		(*) Solo formulato con specifica esca pronta all'uso
Cocciniglia (<i>Ceroplastes rusci</i>) (<i>Pseudococcus sp.</i>)	<u>Soglia di intervento</u> Intervenire solo in caso di presenza diffusa	Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Spirotetramat		1	
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	<u>Interventi chimici</u> Presenza	Etofenprox	2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	<u>Monitoraggio</u> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice <u>Monitoraggio visivo:</u> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile <u>Monitoraggio con trappole:</u> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento <u>Mezzi fisici</u> - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto				

Controllo integrato delle infestanti di KAKI

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Interventi agronomici

Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno

Non ammesse lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione

Controllo integrato Pomacee

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Ticchiolatura <i>(Venturia inaequalis)</i>	Interventi chimici: Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura. Controllo integrato Pomacee	Prodotti rameici		*	*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Zolfo			
		Laminarina			
		Bicarbonato di K			
		Polisolfuro di Ca			
		Fosfonato di K		10	fra fosfonato di K e fosetil
		Laminarina			
		Dithianon		14	
		Captano			
		Dodina			
		Trifloxystrobin	(*)		(*) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
		Pyraclostrobin	(*)	3	
		Boscalid	3		
		Penthiopyrad		4	
		Fluopyram			
		Fluxapyroxad			
		Fluopyram			
		Fosetyl AL			Fosetil AL solo in miscela con Fluopyram
		Fluazinam			Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)
		Metiram	3		
		Pyrimethanil		4	
		Ciprodinil	2		
		Tebuconazolo	2		
		Penconazolo		4	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Mefentrifluconazolo			
		Tetraconazolo			
		Difenconazolo			
Mal bianco <i>(Podosphaera leucotricha, Oidium farinosum)</i>	Interventi agronomici: asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oiidate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti Interventi chimici: sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	Zolfo			
		Olio essenziale arancio dolce			
		Bicarbonato di K			
			2		
		Tebuconazolo		4	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Penconazolo			
		Mefentrifluconazolo			
		Tetraconazolo			
		Difenconazolo			
		Trifloxystrobin			
		Pyraclostrobin		3	
		Boscalid	3		
		Fluopyram		4	
		Fluxapyroxad			
		Fluopyram			
		Fosetyl AL			Fosetil AL solo in miscela con Fluopyram
		Meptyldinocap	2		
		Cyflufenamide	2		
		Bupirimate	2		

Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena</i>)	Interventi chimici: di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici			*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Colpo di fuoco (<i>Erwinia amylovora</i>)	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: Eseguire periodici rilievi. Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti. Interventi agronomici: Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie.	Prodotti rameici			*28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Acibenzolar-S-metile	6		
		<i>Bacillus subtilis</i>	4		
		Fosetyl Al		10	fra fosfonato di K e fosetil
		<i>Aureobasidium pullulans</i>			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi chimici Intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite drenaggi.	Fosetil Al			Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno
		Metalaxyl-m			
Marciumi (<i>Gloeosporium album</i>)	Interventi chimici Solo in pre raccolta	Captano			Tra Dithianon e Captano max 14 interventi
		Pyraclostrobin		3	Tra Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin
		Boscalid	3	4	Tra tutti gli SDHI
		Pyrimethanil		4*	Solo in miscela con Fludioxonil. * tra Pyrimethanil e Ciprodinil
		Fludioxonil	2		
(<i>Gloeosporium spp.</i>)		Pyrimethanil		4	
Patina bianca (<i>Tilletiopsis spp.</i>)	Interventi agronomici: Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma Interventi chimici: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo	Bicarbonato di K			
		Zolfo			attenzione alle registrazioni

FITOFAGI					
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis pernicios</i>)	Soglia	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	- Presenza	Pyriproxyfen	1		Impiegabile entro la fase di pre-floritura
	- A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi	Spirotetramat	1		Impiegabile solo dopo la fioritura
		Sulfoxaflor *			(*) Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 19.05.2023
Afide Grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)	Soglia	Azadiractina			
	Presenza	Fluvalinate	2	4	Solo in pre-floritura. Fra tutti i piretroidi compreso etofenprox
		Acetamiprid	2		
		Flonicamid	1		
		Pirimicarb	1		
		Spirotetramat	1		Ammesso solo dopo la fioritura
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Sulfoxaflor *			(*) Prodotto revocato. Utilizzo consentito fino al 19.05.2023
		Flupyradifurone *	1		(*) 1 trattamento ad anni alterni
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i>)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	Soglia				
	- Generazione svernante	Tebufenozide	2		
	20 % degli organi occupati dalle larve	Spinosad		3	
	- Generazioni successive	Spinetoram	1		
	15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane	Emamectina	2		
	o 30 adulti come somma delle due specie	Clorantraniliprole	2		Non ammesso contro <i>Archips podanus</i>
	o con il 5% dei germogli infestati.				
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)= <i>Argyrotaenia ljugiana</i>)	Soglia	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	- I Generazione: 5% di getti infestati				
	- II e III Generazione : 50 adulti per trappola	Tebufenozide	2		
	o con il 5% dei germogli infestanti.				
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
		Spinetoram	1	3	
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale	Confusione e distrazione sessuale			
		Virus della granulosa			
	- 2 adulti per trappola catturati in 1 o 2 settimane				
	- Per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei bollettini di assistenza tecnica	Tebufenozide	2		
	- 0,5 - 1% di fori iniziali di penetrazione (verifiche su almeno 100 - 500 frutti/ha)	Spinosad		3	
	Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Spinetoram	1		
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Etofenprox	1	4	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
		Emamectina benzoato	2		
		Clorantraniliprole	2		
	Impiego di trappole aziendali o riferimento a reti di monitoraggio	Acetamiprid	2		

Difesa integrata MELO

Cidia del Pesco <i>(Cydia molesta)=</i> <i>(Grapholita molesta)</i>	Soglia Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e Distrazione sessuale Granulovirus CPGV isolato V22			
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto				
		Elufenprox	1	4	Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta. Fra tutti i piretroidi
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad			
		Emamectina benzoato	2		
		Clorantpriliprole	2		
Litocollete <i>(Phyllonoricter spp.)</i>	Soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva.	Trattamenti ammessi solo contro la seconda e la terza generazione			
		Acetamiprid	1		
		Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
		Emamectina benzoato	2		
Cemiosoma <i>(Leucoptera malifoliella)</i>		Clorantpriliprole	2		
		Acetamiprid	1		
		Spinosad		3	
		Spinetoram	1		
		Emamectina benzoato	2		
Orgia <i>(Orgyia antiqua)</i>	Soglia : Presenza di attacchi larvali	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°
Rodilegno rosso <i>(Cossus cossus)</i>		Trappole a feromoni			
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>		Trappole a feromoni			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
		Confusione sessuale			

Ragnetto rosso	Soglia :	Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno			
(Panonychus ulmi)	- 90% di foglie occupate dal fitofago. Prima di trattare verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di <i>Stethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Abamectina			
		Clofentezina			
		Exitiatox			
		Mybamectina			
		Pyridaben			
		Tebufofenpirad	1	2	
		Acequinocyl			
		Fenproxiimate			
		Sali potassici degli acidi grassi			
		Cyflumetofen			
		Bifenazate			
Afide verde (Aphis pomi)	Soglia : Presenza di danni da melata.	Azadiractina			
		Acetamiprid	2		
		Flonicamid	2		Si consiglia l'impiego in pre-fioritura
		Pirimicarb	1		
		Spirotetramat	1		Impiegabile solo dopo la fioritura
		Sulfoxaflor*			(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19,05,2023.
		Flupyradifurone*	1		(*) 1 trattamento ad anni alterni
Afide lanigero (Eriosoma lanigerum)	Soglia : - 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040			
		Pirimicarb	1		
		Acetamiprid	2		
		Spirotetramat	1		Impiegabile solo dopo la fioritura
		Sulfoxaflor			(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19,05,2023.
Mosca della frutta (Ceratitis capitata)	Soglia : Presenza di prime punture fertili	Proteine idrolizzate			
		Deltametrina	3	4	
		Lambdacialotrina	1		
		Acetamiprid	1		
		Attract and kill con: Deltametrina, Lambdacialotrina			
Eriofide (Aculus schlechtendali)	Interventi acaricidi: Negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi.	Abamectina	1		Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. Da fine caduta petali e la comparsa delle forme mobili
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid	1		Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
Cicaline		Olio essenziale arancio dolce			
		Etofenprox	1	4	Fra tutti i piretroidi
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)		Acetamiprid	2		
		Tebufofenozide	2		
		Sali potassici di acidi grassi			
		Piretrine pure			
		Deltametrina	1		
		Lambda cialotrina	1	4	
		Fluvalinate	1		
		Flupyradifurone*	1		(*) 1 trattamento ad anni alterni
		Etofenprox	1		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> sp.)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.				
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)		Eugenolo+Geraniolo+ Timolo <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> FZB24 Boscalid		2	
Oidio (<i>Erysiphe</i> sp.)		Zolfo			
Antracnosi (<i>Sphaceloma</i> (= <i>Gloeosporium</i>) <i>punicae</i>) (<i>Colletotrichum Gloeosporioides</i>)	Controllo integrato Pomacee				
FITOFAGI					
Afidi (<i>Aphis gossypii</i> e <i>A. punicae</i>)		Piretrine Sali potassici di acidi grassi			
Cocciniglia (<i>Planococcus citri</i>)	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli psoudococcidi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	Olio minerale			
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and kill con Deltametrina Spinosad			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice				
Tignola del melograno (<i>Virachola isocrates</i>)		Piretrine			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> sp.)		<i>Paecilomyces lilacinus</i>			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Controllo integrato delle infestanti di MELOGRANO

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Non sono ammessi interventi chimici				
		Acido pelargonico		Ammesso come spollonante

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea oleagina</i>)	Interventi agronomici - impiegare varietà poco suscettibili - adottare sesti d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate. Interventi chimici <i>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni</i> - Intervenire con 1 trattamento in primavera e, in oliveti dove c'è una forte incidenza della malattia, ripetere il trattamento in autunno.	<i>Bacillus subtilis</i>			(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame/ha nell'arco di 7 anni, si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame/ha all'anno.
		Prodotti rameici	(*)		
		Fosfonato di potassio			
		Dodina	1		
		Pyraclostrobin	2		
		Azoxystrobin +	1	2	
		Difenconazolo (**)	1		
Fumaggine	Interventi agronomici E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma Interventi chimici Non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità ma essendo la stessa una Controllo integrato Pomacee verso questo insetto.				
Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)	Interventi agronomici - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta Interventi chimici Gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia nell'anno precedente e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa. Con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	<i>Bacillus subtilis</i>			Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di pavone.
		Prodotti rameici	(*)		(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame/ha nell'arco di 7 anni, si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame/ha all'anno.
		Pyraclostrobin	1(**)		(**) Dall'allegagione, entro luglio
		(Trifloxystrobin + Tebuconazolo)	1(***)		(***) Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente
BATTERIOSI					
Rogna (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>savastanoi</i>)	Interventi agronomici - Eliminare e distruggere i rami colpiti - Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. - Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici Intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.	<i>Bacillus subtilis</i>			(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame/ha nell'arco di 7 anni, si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame/ha all'anno.
		Prodotti rameici	(*)		
Verticilliosi	Interventi agronomici - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee				
Carie	Interventi agronomici Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI					
Tignola dell'olivo <i>(Prays oleae)</i>	Soglia di intervento (solo per la generazione carpofaga). <ul style="list-style-type: none"> Per le olive da olio: 35% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine. Per le olive da tavola: 5-7% Interventi chimici: solo per la generazione carpofaga Intervenire quasi alla fine della curva di volo determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Acetamiprid Spinetoram	 2 1	1	Al massimo 1 intervento contro questa avversità
Mosca delle olive <i>(Bactrocera oleae)</i>	Soglia di intervento <ul style="list-style-type: none"> Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture. Per le olive da olio: in funzione delle varietà 4-5 % di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve) Interventi chimici Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio effettuare interventi - preventivi (adulticidi): con esche proteiche avvelenate con deltametrina o acetamiprid o spinosad o lambdacialotrina ad inizio infestazione o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con sa autorizzate (Lambdacialotrina, ecc...) - curativi (nei confronti delle larve): interventi al superamento della soglia	<i>Opus concolor</i> <i>Beauveria bassiana</i> Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo attract and kill Spinosad Flupyradifurone Acetamiprid	(*) (*) 2	 2	(*) lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica (*) Solo formulato con specifica esca pronta all'uso
Oziorrinco <i>(Otiorrhynchus crabricollis)</i>	Interventi agronomici Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).				
Cocciniglia mezzo grano di pepe <i>(Saissetia oleae)</i>	Soglia di intervento 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo) Interventi agronomici - Potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - Limitare le concimazioni azotate; - Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto)	Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Flupyradifurone	 1		
Fleotribo <i>(Phloeotribus scarabeoides)</i> Ilesino <i>(Hylesinus oleiperda)</i>	Interventi agronomici Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.				
Margaronia <i>(Palpita unionalis)</i>	Interventi chimici Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale paraffinico Piretrine pure Olio minerale paraffinico			
Punteruolo dell'olivo <i>(Rhodocirytus cribripennis)</i>					
Cotonello dell'olivo <i>(Euphyllura olivina)</i>	Interventi agronomici Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità Durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>	Interventi agronomici Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un filo di ferro Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Confusione sessuale Catture massali con trappole a feromoni			

Controllo integrato delle infestanti di OLIVO

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico*	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione (*) Ammesso anche come spollonante
		Dicotiledoni	Halauixifen- metile	
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle (2) Fluroxipyr Pyraflufen ethyle	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.
		Graminacee	Fluazifop-p-butyle	
Produzione		Dicotiledoni	Tribenuron-metile (3)	(3) Un solo trattamento per stagione
Allevamento e produzione	Residuale	Dicotiledoni e	Florasulam (4) Penoxsulam (4) Flazasulfuron Oxyfluorfen* (5) Diflufenican* (6)	(4) Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre (5) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a diflufenican (6) Un trattamento all'anno nel limite del 30% della superficie e in alternativa a oxyfluorfen
Allevamento fino a 3 anni	Controllo integrato Pomace	graminacee	Glifosate	

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza dell'interfila.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Interventi agronomici:

Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno

Interventi chimici:

Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità.

Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Ticchiolatura <i>(Venturia pirina)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchilatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Zolfo			
		Bicarbonato di K			
		Fosfonato di K		10	
		Fosetil Al			
		Laminarina			
		Polisolfuro di Ca			(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
		Fluazinam	4*		
		Ditianon		14	
		Capitano			
		Dodina	3		
		Trifloxystrobin		3	
		Pyraclostrobin			(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
		(Pyraclostrobin + Boscalid)	3	4*	
		Penthiopirad	2		
Controllo integrato Pomacee		Fluopyram	3		
		Fluxapyroxad	3		
		Difenconazolo	3		
		Tebuconazolo	3		
		Mefentrifluconazolo		4	
		Tetraconazolo			
		Penconazolo	2		
		Pyrimethanil		4	
		Ciprodinil	2		
		Metiram	3		
		Ziram	2		

Maculatura bruna		<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>T. gamsii</i>			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		Bicarbonato di potassio			
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosfonato di K		10	
		Fosetil Al			
		Mefentrifluconazolo			
		Difenconazolo	3	4*	(*) Limite complessivo per gli IBE
		Tebuconazolo	3		
		Trifloxystrobin		3	
		Pyraclostrobin			
		Penthiopyrad	2		
		Boscalid	3	4*	(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro
		Fluopyram	3		
		Fluxapyroxad	3		
		Cyprodinil	(*)		(*) Tra Pyrimethanil e Cyprodinil al massimo 4 interventi all'anno
		(Cyprodinil + Fludioxonil)		2	
		Ziram	2		
		Dodina	3		
		Captano		14*	
		Dithianon			(*) Tra Dithianon e Captano
		Pyrimetanil	(*)	4*	(*) Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil max 4
		Fluazinam	4*		(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
Cancri e disseccamenti rameali		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<i>(Nectria galligena)</i>					Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori
Marciumi		Laminarina			
<i>(Gloeosporium album)</i>		Captano		14*	(*) Tra Dithianon e Captano
		(Pyraclostrobin + Boscalid)	3	4*	(*) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin
					(*) Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro
		Fludioxonil	2		
<i>(Gloeosporium spp.)</i>		Pyrimetanil		4	
Marciume del colletto		Fosetil Al			Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme
<i>(Phytophthora cactorum)</i>					

BATTERIOSI					
Colpo di fuoco (<i>Erwinia amylovora</i>)	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: <u>Interventi agronomici</u> Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. Eseguire periodici rilievi, Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		<i>Aureobasidium pullulans</i>			
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Laminarina			(*) Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		Acibenzolar-S-metile Fosetyl Al	6 10*	10*	(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio
Necrosi batterica gemme e fiori (<i>Pseudomonas syringae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Bruciare il legno di potatura	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosetil Al		10*	(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio
FITOFAGI					
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciosus</i>)	- Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Olio minerale		(*)	(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Sulfoxalfor*			(*) Prodotto revocato. Scadenza utilizzo 19.05.2023.
		Pyriproxyfen	1*		(*) Entro la fase di pre-fioritura
		Spirotetramat	2*		(*) Max 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura
Psilla (<i>Cacopsylla pyri</i>)	Soglia Prevalente presenza di uova gialle Si consigliano lavaggi della vegetazione	Olio essenziale arancio dolce			
		Olio minerale			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Bicarbonato di K			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Abamectina	2		
		Spirotetramat	2*		(*) Max 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura
		Spinetoram	1*		(*) Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi
Afide Grigio (<i>Dysaphis pyri</i>)	Soglia - Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite	Sali potassici di acidi grassi			
		Acetamiprid	2		
		Flupyradifurone	1*		(*) 1 trattamento ad anni alterni
		Fonicamid	2		
		Spirotetramat	2*		(*) Max 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura

Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Soglia				Trappole aziendali o reti di monitoraggio
	Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una o due settimane o, per la I e la II generazione in base alle indicazioni dei Bollettini di assistenza tecnica	Confusione e Distrazione sessuale			
	- Verificare su almeno 100 frutti a ha la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1%.	Virus della granulosa Nematodi entomopatogeni (*)			(*) Si consiglia l'utilizzo di <i>Steinernema feltiae</i>
	Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale.				
	Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	Tebufenozide	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Acetamiprid	2		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)	Soglia:	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda
	Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha.	Confusione e Distrazione sessuale			
	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto				
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	2		
		Emamectina	2		
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i>)	Soglia:	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
	- Generazione svernante				
	Intervenire al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve	Tebufenozide	2		
	- Generazioni successive				
	Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati	Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
	Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Clorantraniliprole	2*		(*) Non ammesso contro <i>Archips</i>
		Emamectina	2		
Tentredine (<i>Hoplocampa brevis</i>)	Soglia:				Trappole aziendali o reti di monitoraggio
	- 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura
		Acetamiprid	1		Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.
		Flupyradifurone	1*		(*) In post-fioritura. Ad Anni alterni.

Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana</i> <i>Argyrotaenia ljungiana)</i>	Soglia	<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
	- I Generazione: 5% di getti infestati	Tebufenozide	2		
	- II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.				
		Emamectina	2	3	
		Spinosad	3		
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	2		
Rodilegno rosso <i>(Cossus cossus)</i>	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha	Catture massali con trappole a feromoni			
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha	Trappole a feromoni Confusione sessuale			Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	Soglia	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità			
	- 60% di foglie occupate.	Sali potassici di acidi grassi			
	- su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	<i>Beauveria bassiana</i>			
		Bifenazate			
		Clofentezine			
		Exitiazox			
		Fenpyroximate			
		Ciflumetofen			
		Pyridaben			
		Tebufenpirad	1		
	Acequinocyl				
Eriofide rugginoso <i>(Epirimerus pyri)</i>	Soglia	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità			
	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi	Zolfo			(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
		Olio minerale	(*)		
		Abamectina	2		
Eriofide vescicoloso <i>(Eryophis pyri)</i>	Soglia :				(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	Zolfo			
		Olio minerale	(*)		
Afide verde <i>(Aphis pomi)</i>	Soglia :	Sali potassici di acidi grassi			(*) Max 1 contro questa avversità. Non ammesso in pre fioritura (*) Prodotto revocato. Scadenza 19,05,2023 (*) 1 trattamento ad anni alterni
	Presenza di danni da melata.	Spirotetramat	2*		
		Sulfoxafior(*)			
		Flupyradifurone	1*		
		Flonicamid	2		
Mosca delle frutta <i>(Ceratitis capitata)</i>		Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.			
	Soglia	Proteine idrolizzate			
	Presenza di prime punture fertile	Granulovirus CPGV Is V22			
		Acetamiprid	1		
		Attract and kill con: Deltametrina,Lambdaialotrina			

Difesa integrata PERO

Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura, prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.				Gli interventi con esteri fosforici eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
		Acetamiprid	1		
		Deltametrina	(*)		
					(*)Tra Tau-fluvalinate, Deltametrina, Lambdaialotrina, Etofenprox
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia				
	- Trattare al rilevamento degli attacchi larvali. - Durante la potatura asportare le ovature.	Bacillus thuringiensis		(*)	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Soglia vincolante				
	presenza di attacchi larvali sui frutti				
Cimici (<i>Halyomorpha halys</i> ,)	Monitoraggio	Sali potassici di acidi grassi			
	<ul style="list-style-type: none"> - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: <ul style="list-style-type: none"> - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici <ul style="list-style-type: none"> - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici <ul style="list-style-type: none"> - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto 	Piretrine pure			
		Tau-fluvalinate			
		Deltametrina			
		Lambdaialotrina	1		
		Etofenprox	(*)		
		Tebufenozide	2		
		Acetamiprid	2		
		Flupiradifurone	1*		

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Ziram	1	4	
		Captano			
		Difenoconazolo	2**	4*	(*) Per tutti gli IBE
		(Tebuconazolo +			(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		Zolfo)			
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	Dodina	2	3*	(*) Max tra Captano e Ziram
		Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Mal bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	<u>Controllo integrato Pomacee</u> Ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate <u>Interventi chimici:</u> Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Zolfo			
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Bupirimate	2		
		Penconazolo			
		Tetraconazolo			(***) Numero massimo di interventi con IBE
		Mefentrifluconazolo		4***	
		Difenoconazolo			
		Tebuconazolo	2**		(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		(Tebuconazolo +			
		Tryfloxistrobin)			
		(Pyraclostrobin +		3*	(*) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
		Boscalid)			
		Fluopyram	2	3*	(*) Numero massimo di interventi con SDHI
		Fluxapyroxad			
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> , <i>Monilia spp.</i>) <i>Monilinia spp.</i>	<u>Interventi agronomici:</u> All'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'aeraggio della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati <u>Interventi chimici:</u> Periodo florale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia. Pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	<i>Metschnikowia fructicola</i>			
		<i>Saccharomyces cerevisiae</i>			
		<i>Bacillus subtilis</i>			
		Bicarbonato di K			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
		Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici			
		Fludioxonil		1	
		Fludioxonil+Ciprodinil	1		
		Mefentrifluconazolo			
		Difenoconazolo			
		Tebuconazolo	2**	4*	(*) Numero massimo di interventi con IBE
		(Tebuconazolo +			(**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		Tryfloxistrobin)			
		(Pyraclostrobin +		3	
		Boscalid)			
		Fluopyram	1	3*	(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid
		Penthiopirad	1		
		Fenpyrazamina			
		Fenexamid		3	

Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> , <i>Cytospora spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Raccogliere e bruciare i rami infetti, curare il drenaggio, ricorrere a varietà poco suscettibili e limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		<i>Trichoderma asperellum</i> +			
		<i>Trichoderma gamsii</i>			
		<i>T. asperellum</i> *			(*) Autorizzato su <i>Phomopsis amygdali</i> sin. <i>F. amygdali</i>
Nerume delle Drupacee (<i>Cladosporium carpophilum</i>)	Interventi Agronomici: Eliminazione rami infetti Interventi chimici: Bagnature favorevoli alle infezioni. Maggior rischio da inizio scamicatura per circa 30 gg	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare 4 kg di rame ad ha in media all'anno
		Pyraclostrobin	(**)	3	(**) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin
BATTERIOSI					
Cancro batterico o maculatura batterica delle drupacee (<i>Xanthomonas arboricola</i> pv. <i>pruni</i> sin. <i>X. campestris</i> pv. <i>pruni</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Costituire nuovi impianti solo con piante sane - Bruciare i residui della potatura	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
	<u>Interventi chimici:</u> - Presenza	<i>Bacillus subtilis</i>			
		Acybenzolar metile	6		
Sharka (<i>Plum pox virus</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari				
FITOFAGI					
Afide verde (<i>Myzus persicae</i>) Afide sigaralo (<i>Myzus varians</i>)	<u>Soglia:</u> - Nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici - Per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura, - Per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.	Sali potassici di acidi grassi			
		Azadiractina			
		Tau-Fluvalinate	1*		(*) Solo in pre fioritura
		Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
		Acetamiprid		2	
		Sulfoxaflor	(*)		(*) Ammesso solo contro afide verde. Revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023.
		Flonicamid	1*		(*) Ammesso solo contro afide verde
Afide farinoso (<i>Hyalopterus spp.</i>)	<u>Soglia:</u> Presenza	<i>Beauveria bassiana</i>	(*)		(*) Ammesso solo contro afide verde
		Sali potassici di acidi grassi			Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle
		Spirotetramat	2		piante colpite
		Pirimicarb	1	(*)	(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
Tripidi (<i>Frankliniella</i> , <i>Taeniothrips meridionalis</i> , <i>Thrips major</i>)	<u>Soglia:</u> Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari	Acetamiprid		2	
		Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi;			
		1 ulteriore intervento per il tripide estivo			
		<i>Beauveria bassiana</i>			
		Sali potassici di acidi grassi			
			1		
		Lambdacialotrina		2*	
		Deltametrina			(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Tau-Fluvalinate			
		Acrinatrina*	1		(*) Prodotto revocato. Scadenza utilizzo 29.06.2023
		Formetanato	1		
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad			

Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis pernicios</i>)	Soglia:				
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Presenza Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Sulfoxalor			(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023.
		Pyriproxyfen	1		
		Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Soglia:				
	Presenza	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. <u>Interventi chimici</u> Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> . Soglia: - 1° generazione 30 catture per trappole la settimana - Altre generazioni 10 catture per trappole la settimana Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si consiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione	Confusione e Distrazione sessuale Granulovirus CpGV <i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Emamectina	2		
		Clorantpriliprole	2		
		Acetamiprid	2		
		Etifenprox	2		(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. <u>Interventi chimici:</u> Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> . Soglia: - 7 catture per trappola a settimana; - 10 catture per trappola in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	Confusione e Distrazione sessuale <i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide			Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Acetamiprid	2		
		Emamectina	2		
		Clorantpriliprole	2		
		Etifenprox	2		(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia:	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	Presenza di larve giovani.				
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>Peridroma saucia</i>)	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			

Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Acetamiprid	2	4*	
		Etofenprox	2		
		Deltametrina	2		(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi
		Tau-fluvalinate	2		
		Lambdacialotrina	1		
		Sali potassici di acidi grassi			
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Monilia (<i>Monilia</i> spp.) <i>Monilinia</i> spp.	<u>Interventi agronomici:</u> - All'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. - Curare il drenaggio. <u>Interventi chimici:</u> - Su varietà ad alta recettività e' opportuno intervenire in pre-fioritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta. Controllo integrato Pomacee	Bicarbonato di potassio <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> Mefentrifluconazolo Difencanazolo Tebuconazolo (Tebuconazolo + Trifloxistrobin) (Pyraclostrobin + Boscalid) Fluopyram Fludioxonil (Fludioxonil+Ciprodinil) Fenexamid Fenpyrazamine			(*) 4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
Ruggine (<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>) oidium leucoconium)	<u>Interventi chimici:</u> Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	Prodotti rameici	(*)		Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche contro questa avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie	Prodotti rameici	(*)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
BATTERIOSI					
Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>pruni</i>)	<u>All'impianto:</u> Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. <u>Interventi agronomici:</u> Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. <u>Interventi chimici:</u> Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	Captano Ziram	2 1	2	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Sharka (<i>Plum pox virus</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari				

FITOFAGI					
Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciososa</i>) Cocciniglia bianca (<i>Diaspis pentagona</i>)	Soglia su San José:	Olio minerale			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente.				
	Soglia su Cocciniglia bianca:	Spirotetramat	1*		(*) Solo dalla fioritura in poi
	presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.	Pyriproxyfen	1		
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Soglia:				
	Presenza	Spirotetramat	1*		(*) Solo dalla fioritura in poi
Afiti verdi (<i>Brachycaudus helychrisi</i> , <i>Phorodon humuli</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Soglia:	Sali potassici di acidi grassi			
	Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	<i>Beauveria bassiana</i>	(*)		(*) Registrato per il controllo di <i>M. persicae</i>
		Pirimicarb	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno 30 giorni dalla raccolta.
		Acetamiprid	1		
		Flonicamid	1		
Afiti farinoso (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia:	Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate.			
	presenza				
		Sali potassici di acidi grassi			
		Pirimicarb		1	Si consiglia una sola volta, ad almeno 30 giorni dalla raccolta.
		Acetamiprid	1		
Cidia (<i>Cydia funebrana</i>)	Soglia indicativa: Prima generazione. Interventi giustificati solo presenza di scarsa allegagione. II e III generazione In condizioni di normale allegagione intervenire al superamento della soglia 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Confusione e Distrazione sessuale			Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile
		Acetamiprid	2		
		Lambdacialotrina	1	4*	(*) Max 4 interventi con i piretroidi
		Deltametrina	2		
		Spinetoram	1	3	
		Spinosad	3		
		Clorantpriliprole	2		
		Emamectina	2		
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)= (<i>Grapholita molesta</i>)	Soglia:				
	presenza	Confusione e Distrazione sessuale			
		Spinosad		3*	(*) Tra Spinetoram e Spinosad
		Clorantpriliprole	2		
Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)= <i>Argyrotaenia jungiana</i>)	Soglia:				
	I Generazione: Non sono ammessi interventi.	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
	II Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Intervenire nei confronti delle larve della 2° generazione con 1-2 trattamenti	Clorantpriliprole	2		
Tentredini (<i>Hoplocampa flava</i> , <i>Hoplocampa minuta</i> , <i>Hoplocampa rutilicornis</i>)	Soglia indicativa				Si consigliano trappole cromotropiche bianche
	50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali	Deltametrina		1	(*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi

FITOFAGI OCCASIONALI					
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia: presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i>)	Soglia indicativa: Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Deltametrina Acrinatrina* Lambdacialotrina		1	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. (*) Nel limite di 4 interventi con i piretroidi (*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 29.06.2023.
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> , <i>Archips podanus</i>)	Soglia: 5 % dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 60% di foglie infestate	Abamectina Fenpyroximate Tebufenpyrad		2 1	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	 Acetamiprid		 2	Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente. - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid Deltametrina		2 2 4*	(*) Max 4 interventi con i piretroidi

Mosca <i>(Ceratitis capitata)</i>	<u>Soglia di intervento</u>	Proteine idrolizzate			Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.
		<i>Beauveria bassiana</i>			
	Prime punture				
	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione	Deltametrina		4*	(*) Max 4 interventi con i piretroidi
		Lambdacialotrina	1		
		Acetamiprid	2		
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintorfly
	Attract and kill con: Deltametrina, Lambdacialotrina				
Capnode <i>(Capnodis tenebrionis)</i>	<u>Interventi agronomici</u>				
	- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti	Spinosad	3	(*) Tra Spinetoram e Spinosad	
	<u>Interventi chimici</u> Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	Interventi agronomici <ul style="list-style-type: none"> Durante la potatura asportare le parti infette; Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli ed eliminarli Interventi chimici <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> inizio del germogliamento; dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	Prodotti rameici			Max 28 kg in 7 anni di rame metallo. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Folpet	4	4***	(***) Massimo 4 tra Folpet, Fluazinam e Dithianon
					(**) Quando formulato da solo
					(*) I ditiocarbammati non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
		Metiram* (Metiram* + Pyraclostrobin)	3(**)		Massimo 3 tra Azoxystrobin, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin .
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione. Controllo integrato Pomacee Dalla pre fioritura alla allegagione Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.	Prodotti rameici			Max 28 kg in 7 anni di rame metallo. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Cerevisane			
		Laminarina			
		Fosetil Al			
		Fosfonati di potassio	5	10	Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al.
		Fosfonato di sodio	7		escluso viti in allevamento
		Dithianon			(*) I ditiocarbammati non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
		Folpet		4(**)	(**) Massimo 4 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam
		Fluazinam			
		Metiram*	3(***)		(***) Quando formulato da solo
					(*) I ditiocarbammati non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno
		Pyraclostrobin	3		
				3(*)	(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin.
		Cymoxanil	3		
		Dimetomorf			
		Iprovalicarb		4	
		Mandipropamide			
		Valifenalate			
		Benthiavalicarb	2		
		Benalaxyl-M		3	
		Metaxil-M			
		Zoxamide	4		
		Fluopicolide	2		
		Cyazofamid		3	
		Amisulbrom			
		Ametoctradina	3		
		Oxathiapiprolin	2(***)		(***) Da usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione

Black-rot - Marciume nero <i>(Guignardia bidwelli)</i>	Interventi agronomici raccogliere e distruggere i grappoli infetti; asportare ed eliminare i residui di potatura. Interventi chimici intervenire su varietà e vigneti a rischio. Privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot	Prodotti rameici			Max 28 kg in 7 anni di rame metallo. Massimo 4 tra Folpet, Fluazinam e Dithianon (*) Vedi note sopra Massimo 3 tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Famoxadone Massimo 1 intervento in alternativa tra loro tra Difenconazolo e Tebuconazolo
		Dithianon		4	
		Metiram	3		
		Trifloxystrobin		3	
		Azoxystrobin (Pyraclostrobin +)		3	
Marciume acido Lieviti (<i>Candida</i> spp. <i>Kloeckera</i> spp.) Batteri (<i>Acetobacter</i>)	E' favorito da lesioni degli acini	Mefentrifluconazolo			
		Penconazolo			
		Tetraconazolo		3	
		Difenoconazolo	1		
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>			
Mal dell'esca <i>(Phaeomoniella chlamydospora)</i> <i>(Fomitiporia mediterranea)</i> <i>(P. aleophilum)</i>	Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate.	<i>Trichoderma atroviride</i>			La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio o Sali quaternari di ammonio Trattamento al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e Pyraclostrobin
		<i>(Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii)</i>			
		Boscalid + Pyraclostrobin			
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	6		
		Pyrimethanil	1	2	
Marciume degli acini <i>(Penicillium</i> spp., <i>Aspergillus</i> spp.)	Interventi agronomici Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc.	Fludioxonil+Cyprodinil	1		Cyprodinil massimo 1, da solo o in miscela con Fludioxonil
Fitofagi Tripidi <i>(Drepanothrips reuteri)</i>	Interventi chimici Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione				Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. Max 3 interventi con spinosine (Spinosad e Spinetoram)
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Beauveria bassiana ATCC 74040			
		Olio essenziale arancio dolce			
Nottue primaverili Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari	Interventi agronomici Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici Intervenire solo sui ceppi infestati. Per la <i>T.vitis</i> il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno nelle zone meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali)	Confusione sessuale			Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. Prodotto revocato. Scadenza utilizzo 19.05.2023. (*) Ammesso per <i>Planococcus ficus</i>
		Olio bianco			
		Sulfoxaflor	1		
		Flupyradifurone	1		
		Acetamiprid	2		
Tignoletta dell'uva <i>(Lobesia botrana)</i> Tignola dell'uva <i>(Clysia ambiguella)</i> Eulia <i>(Argyrotaenia pulchellana)</i>	Interventi chimici Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento. Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali. Soglia di intervento: 10-15% di grappoli con uova e/o larve				Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti (*) Solo su <i>Lobesia botrana</i> Max 3 interventi con spinosine (Spinosad e Spinetoram)
		Confusione sessuale			
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Metoxifenozide	1(*)	2	
		Tebufenozide	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Clorantraniliprole	1		
		Emamectina	2		

Ragnetto rosso	Interventi agronomici	Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi		
(<i>Panonychus ulmi</i>)	Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo	Sali potassici di acidi grassi		
Ragnetto giallo		<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040		
(<i>Eotetranychus carpini</i>)	Soglia di intervento	Clofentezine		
	- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti	Exitiatozox		
	- piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Abamectina	1	1
	Possibile la miscela tra 1 adulticida e 1 ovicida	Bifenazate	1	
		Tebufenpirad		
		Fenpyroximate		
Acariosi della vite	Interventi chimici	Al massimo 1 intervento acaricida all'anno con prodotti di sintesi		
(<i>Calepitrimerus vitis</i>)	Intervenire solo in caso di forte attacco	Zolfo		
	· all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nell'annata precedente	Olio minerale		
	· in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Bifenazate		
		Abamectina	1	
		Sali potassici di acidi grassi		
Scafoideo				
(<i>Scaphoideus titanus</i>)	Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti.	<i>Beauveria bassiana</i> ATCC 74040		
	In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone.	Sali potassici di acidi grassi		Efficacia limitata alle forme giovanili (fino alla II e III età)
	<u>Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura):</u>	Olio essenziale arancio dolce		
	Con Indoxacarb intervenire tra la I e III età	Acetamiprid	2	
	Con esteri fosforici intervenire in III-IV età	Flupyradifurone	1	
	(circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova)	Sulfoxaflor*	1	(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023.
	<u>Secondo intervento:</u>	Deltametrina		
	Intervenire con un prodotto adulticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente.	Taufluvalinate *	1	Massimo 1 intervento in alternativa tra loro tra Taufluvalinate, Acrinatrina ed Etofenprox. Acrinatrina revocata. Utilizzo fino al 29.06.2023
	Porre attenzione al rispetto delle api.	Acrinatrina *		
		Etofenprox *	1	(*) Possono influire negativamente sui fitoseidi
		Lambdacialotrina	1	Eventuali interventi dovranno essere autorizzati dal Servizio Agricoltura sostenibile e Servizi fitosanitari
		Piretrine		
Cicaline				
(<i>Empoasca vitis</i> ,		Acetamiprid	2	
<i>Zygina thamni</i>)		Sulfoxaflor*	1	(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 19.05.2023.
<i>Erasmoneura vulnerata</i>		Flupyradifurone	1	Flupyradifurone autorizzato su <i>E. vitis</i> e <i>E. vulnerata</i>
		Taufluvalinate	1	
		Acrinatrina *	1	(*) Prodotto revocato. Utilizzo fino al 29.06.2023.
		Etofenprox	1	
		Piretrine		
		Olio essenziale arancio dolce		
		Sali potassici di acidi grassi		
Fillossera				
<i>Viteus</i>		Acetamiprid	1	
(= <i>Dactulosphaira</i>)		Spirotetramat	2	
<i>vitifoliae</i>		Flupyradifurone	1	
Mosca frutta				
<i>Ceratitis capitata</i>		Lambdacialotrina*		(*) Attract and Kill

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Controllo integrato delle infestanti di VITE

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido Pelargonico (2)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione (2) Utilizzabile anche come spollonante
		Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone (3)	(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso
		Spollonante	Pyraflufen ethyle	
		Dicotiledoni	MCPA puro	
		Graminacee	Ciclossidim Cletodim Quizalofop-p-etile Fluazifop p butile Propaquizafop	
	Residuale Controllo integrato Pomacee infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Penoxsulam (4)	(4) Impiegabile dal 4 anno nel periodo da da marzo a metà luglio
			Flazasulfuron (5)	(5) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera
		Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen * (1) Pendimetalin* (1) Diflufenican* (1, 6) Propizamide *(1)	(1) Utilizzabili sul 30% della superficie, 1 solo intervento all'anno, in alternativa tra loro (6) Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento
		Dicotiledoni	Isoxaben (7)	(7) A fine inverno fino alla fioritura
		Dicotiledoni	Isoxaben (7)	(7) A fine inverno fino alla fioritura

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie per il glifosate e per i prodotti residuali Oxifluorfen, Pendimetalin, Diflufenican, Propizamide

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile non può superare il 50% (salvo indicazioni più restrittive di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%)

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo integrato delle infestanti delle DRUPACEE

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza inf)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico*	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione (*) Impiegabile anche come spollonante su susino
		Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone (2) Pyraflufen ethyle	(2) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante
		Dicotiledoni	Fluroxipyr**	(**) Al massimo 1 applicazione
		Graminacee	Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle (3) Propaquizafop	(3) Solo per pesco, susino e ciliegio.
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione	Controllo integrato (pre-emergenza inf)	Pomacee		
		Dicotiledoni	Isoxaben (4)	(4) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
		Dicotiledoni e graminacee	Pendimetalin* (5) Diflufenican* (5) Oxyfluorfen* (5)	(5) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)

- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo integrato delle infestanti delle POMACEE

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico*	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione
		Dicotiledoni	Carfentrazone (2) Pyraflufen ethyle Fluroxypir (3) MCPA (4)	(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante. (3) Impiegabile solo su melo e pero al massimo 1 applicazione (4) Impiegabile in alternativa a 2,4 D (*) Impiegabile anche come spollonante su melo e pero
		Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Fluazifop p butile Propaquizafop	
Produzione		Dicotiledoni e graminacee	Glifosate(1)+2,4 D (5)	(5) Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento
Allevamento (fino a 3 anni) e produzione	Controllo integrato Pomacee			
	Residuale (pre-emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben (7)	(7) a fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie)
		Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen * (8) Pendimetalin * (8) Diffenican * (8) Propyzamide * (8)	(8) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican, oxyfluorfen e propyzamide sono in alternativa tra di loro

Non ammessi:

- Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione

- Interventi chimici nelle interfile

(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.

Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2
- Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero)
- Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)
- Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)